

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 13-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto

Programma: 8-Sostegno allo sviluppo del trasporto

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 76
RFI

Durata: 2014 - 2031

Descrizione sintetica dell'opera: Investimenti relativi alle tratte Brescia-Verona-Padova della linea AV/AC Milano-Venezia, alla tratta Apice-Orsara e alla tratta Frasso Telesino-Vitulano della linea ferroviaria AV/AC Napoli-Bari.

Scopo della legge: L'autorizzazione di spesa prevede il finanziamento degli investimenti relativi alle tratte Brescia-Verona-Padova della linea AV/AC Milano-Venezia, alla tratta Apice-Orsara e alla tratta Frasso Telesino-Vitulano della linea ferroviaria AV/AC Napoli-Bari.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2016:

Le somme iscritte in bilancio sono erogate alla Società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a titolo di contributo in conto impianti, in base alla realizzazione degli investimenti. Al 31 dicembre 2016, è stata impegnata la complessiva somma di euro 100 milioni.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 8-Opere pubbliche e infrastrutture

Legge Base: DL n. 211/2011 art.3 ter, comma 6
DISPOSITIVI PER IL DEFINITIVO SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI

Durata: 2012 - 2013

Descrizione sintetica dell'opera: Realizzazione di strutture dotate di differenti requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi anche con riguardo a i profili di sicurezza.

Scopo della legge: Interventi di edilizia sanitaria per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

L'articolo 3-ter del DL 211/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 9/2012 e successive modificazioni ha previsto il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, anche mediante la realizzazione di strutture dotate di differenti requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi, anche con riguardo ai profili di sicurezza.

Per la realizzazione degli investimenti in oggetto sono state destinate risorse per gli anni 2012 e 2013 complessivamente pari a 173,8 milioni di euro (180 milioni inizialmente previsti dal DL citato, al netto dei tagli derivanti da manovre di finanza pubblica) di cui 60 mln a carico dell'ordinario finanziamento degli interventi di edilizia sanitaria di cui all'articolo 20 della legge 67/1988.

Allo stato risultano dunque stanziati e impegnati nel bilancio statale complessivamente 113,8 milioni di euro (l'importo non comprende i richiamati 60 mln di euro che sono stati vincolati, a carico del finanziamento dell'edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge 67/1988 per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 3-ter del DL 211/2011, alle opere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari OPG) a fronte dei quali sono stati programmati i necessari interventi in corso di realizzazione. I relativi pagamenti, dal 2016, saranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori, come previsto dalla legge.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 14-Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: 8-Opere pubbliche e infrastrutture

Legge Base: L n. 448/1998 art.50, comma 1, punto C
EDILIZIA SANITARIA PUBBLICA

Durata: 1999 - 2016

Descrizione sintetica dell'opera: Attuazione del programma di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e successive modificazioni, ivi compresi gli interventi finalizzati all'adeguamento della sicurezza di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni. Innalzamento del livello programmatico delle risorse da destinare all'edilizia, fino a 24 miliardi di euro (da ultimo ai sensi dell'articolo 2, comma 69, della legge 191/2009-finanziaria per il 2010).

Scopo della legge: Interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2016:

Il programma straordinario di edilizia sanitaria prevede risorse complessivamente pari a **24 mld** (ultimo incremento di **1 mld** disposto dall'articolo 2, comma 69, della legge 191/2009). Dette risorse sono state progressivamente ripartite fra le regioni con delibere del CIPE (tali importi formano lo "spazio programmatico regionale"), a meno di una quota di 850 mln.

Il programma si è articolato- in una **prima fase** che si è conclusa, per un valore di 4,85 mld (gestita mediante accensione di mutui, con oneri a carico dello Stato); - in una **seconda fase**, tuttora in corso, per un valore programmatico di 19,15 mld (quale onere a carico dello Stato [Le Regioni sono tenute a finanziare gli interventi almeno per il 5% del valore]), gestita mediante trasferimenti di risorse dallo Stato alle Regioni e agli altri enti che accedono al finanziamento. La seconda fase (19,15 mld) si sta svolgendo progressivamente, in relazione alle risorse che vengono effettivamente stanziare nel bilancio dello Stato e a fronte delle quali vengono adottati gli atti che autorizzano la realizzazione degli investimenti programmati. La competenza di merito del programma (vale a dire la definizione, d'intesa con le Regioni e gli altri enti interessati, dei contenuti degli Accordi, ovvero degli altri atti di ammissioni a finanziamento, circa le opere da realizzare, le priorità e le tempistiche) è in capo al Ministero della salute. Il Ministero dell'economia è coinvolto nel procedimento di verifica delle coperture degli Accordi di programma, ovvero degli altri atti di ammissione a finanziamento, e, in fase di esecuzione, nella fase del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori (gestione del capitolo 7464 del MEF). Di seguito si dà evidenza del procedimento amministrativo sottostante alla realizzazione delle opere:

1) sottoscrizione dell'Accordo di programma fra il Ministero della salute, il MEF e la regione: si dà luogo alla sottoscrizione nel limite delle risorse stanziato nel bilancio dello Stato e non già utilizzate per altri accordi e nel limite dello spazio programmatico residuo della singola regione;

2) adozione, da parte del Ministero della salute, dei decreti di ammissione a finanziamento dei singoli interventi nei quali l'Accordo di programma si articola. L'ammissione è fatta in presenza di progettazione esecutiva. Per gli enti diversi dalle regioni che accedono al finanziamento in oggetto il decreto di ammissione a finanziamento è adottato in luogo dell'Accordo di programma, ma sottostà comunque ai limiti delle risorse disponibili;

3) realizzazione delle opere da parte delle regioni/enti interessati che trasmettono al MEF le richieste di pagamento degli stati di avanzamento dei lavori;

4) pagamento per stati di avanzamento dei lavori da parte del MEF-RGS.

Al 31 dicembre 2016:

- **stanziamenti nel bilancio statale fino al 31 dicembre 2016:** 13.265 mln (l'importo comprende 60 mln che sono stati vincolati, a carico del finanziamento dell'edilizia sanitaria, ai sensi dell'articolo 3-ter del DL 211/2011, alle opere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari [OPG]; non comprende invece le ulteriori risorse che il medesimo articolo ha previsto sempre per il superamento degli OPG e che non concorrono al valore programmatico di 24 mld di cui sopra).

- **stanziamenti 2017-2020:** sono stanziati ulteriori 2391 mln di euro, per un totale di risorse disponibili di 15.570.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 19-Casa e assetto urbanistico

Programma: 1-Edilizia abitativa e politiche territoriali

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 48, punto C
MUTUI PRIMA CASA

Durata: 2014 - 2019

Descrizione sintetica dell'opera: Le risorse statali confluiscono in un apposito Fondo che viene gestito da CONSAP. S.p.A., società in house del MEF, secondo le modalità previste nell'apposito Disciplinare sottoscritto tra la stessa società e il Dipartimento del Tesoro.

Scopo della legge: Facilitare l'accesso alla proprietà immobiliare della prima casa mediante la previsione di una garanzia statale, da concedersi sui finanziamenti connessi all'acquisto di unità immobiliari, site sul territorio nazionale, da adibire ad abitazione principale del mutuatario.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2016:

Nel corso dell'anno 2016 è stato disposto il trasferimento dell'intero stanziamento di bilancio relativo al cap. 7077, sull'apposito conto di tesoreria intestato alla società CONSAP, che gestisce il relativo Fondo.

Il Fondo, che opera nei limiti delle risorse disponibili, assicura una garanzia a prima richiesta, esplicita, incondizionata e irrevocabile, nella misura del 50 per cento della quota capitale di mutui ipotecari di importo fino a 250 mila euro concessi da Banche/Intermediari finanziari aderenti all'iniziativa. Il Fondo è assistito, a sua volta, da una garanzia dello Stato, che permette, a banche e intermediari finanziari mutuanti, la "ponderazione zero" ai fini del patrimonio di vigilanza.

I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda di mutuo, non devono essere proprietari di altri immobili ad uso abitativo salvo quelli acquistati per successione mortis causa, anche in comunione con altri successori, e quelli dati in uso a titolo gratuito a genitori o fratelli.

Per alcune categorie di beneficiari (le giovani coppie; i nuclei familiari monogenitoriali con figli minori; i giovani di età inferiore ai trentacinque anni titolari di un rapporto di lavoro atipico e i conduttori di alloggi di proprietà degli IACP comunque denominati), è prevista:

a) la priorità di accesso al credito garantito;

b) l'applicazione di un tasso calmierato del finanziamento (tasso effettivo globale-TEG) non superiore al tasso effettivo globale medio (TEGM), pubblicato trimestralmente dal MEF ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 108 (al 31 marzo 2017 il tasso calmierato è pari al 2,77 per il fisso e al 2,52 per il variabile).

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 28-Sviluppo e riequilibrio territoriale

Programma: 4-Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 863, punto 1
FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Durata: 2007 - 2019

Descrizione sintetica dell'opera: Realizzazione degli interventi di politica regionale nazionale relativi al periodo di programmazione 2007-2013.

Scopo della legge: Rifinanziamento dell'ex Fondo per le aree sottoutilizzate (ora Fondo per lo Sviluppo e la Coesione), di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, in attuazione dell'articolo 119, quinto comma, della Costituzione e dell'indirizzo assunto nelle Linee guida per l'elaborazione del Quadro strategico nazionale per la politica di coesione 2007-2013, approvate con l'intesa sancita dalla Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 3 febbraio 2005.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2016:

Per il quadriennio 2017 - 2020, le risorse disponibili, in termini di competenza, di cui all'autorizzazione di spesa dell'art. 1, co. 863 punto 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 sono pari a complessivi 670 milioni di euro.

Per il periodo 2007-2013, il complesso delle risorse assegnate al Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) è stato oggetto di alcuni interventi di riduzione che, nel quadro di più ampie manovre finanziarie, sono stati necessari per il conseguimento degli obiettivi in termini di saldi di finanza pubblica. Tali riduzioni hanno inciso particolarmente, tra il 2008 e il 2011, sulle assegnazioni destinate alle Amministrazioni centrali.

All'atto della delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 6/2012 l'ammontare complessivo delle residue risorse assegnate alle Amministrazioni centrali ammontava a circa 19,9 miliardi di euro, di cui 8,5 miliardi circa per il Fondo infrastrutture, 7,6 miliardi per il Fondo strategico a sostegno del sistema Paese - destinato per oltre la metà alla ricostruzione post sisma in Abruzzo -, 2,5 miliardi per il Fondo per gli ammortizzatori in deroga e la parte restante per una pluralità di specifiche finalità. Anche per la programmazione 2007-2013 l'attuazione della spesa ed il suo avanzamento rientrano nella responsabilità delle Amministrazioni di destinazione.

Il complesso delle risorse FSC, originariamente assegnato alle Regioni, ammontava a 24,0 miliardi di euro, inclusi 1,0 miliardi per il Progetto Obiettivi di servizio.

A fronte di tale originaria assegnazione, le Regioni hanno chiesto di utilizzare il Fondo per varie finalità diverse da quelle tipiche dello stesso; tra queste, in particolare,

hanno avuto una significativa consistenza quelle collegate alla necessità di far fronte a debiti contratti nel settore Sanità, a situazioni debitorie nel settore del trasporto pubblico locale e a riduzioni dei trasferimenti dallo Stato alle Regioni in tema di contenimento della spesa pubblica. Va rimarcato che questo tipo di operazioni è espressamente vietato nella nuova programmazione 2014-20 e pertanto non ripetibile in futuro.

In totale, al 31 dicembre 2016, le destinazioni diverse dalle finalità originarie del Fondo hanno interessato un ammontare di risorse pari a 9,5 miliardi di euro, di cui 7,2 miliardi per le Regioni del Mezzogiorno, 2,2 per quelle del Centro-Nord e altre risorse minori ancora da imputare. Al netto delle predette riduzioni, le somme definitivamente assegnate alle Regioni per progetti di sviluppo coerenti con la programmazione 2007-2013 ammontano a 13,5 miliardi, di cui 11,0 miliardi nel Mezzogiorno e 2,5 miliardi nel Centro-Nord. Tale importo include 968 milioni di euro (951 milioni per il Mezzogiorno) attratti dal periodo di programmazione 2000-2006 e tiene conto infine, di 323,1 milioni di euro relativi alle sanzioni comminate, a partire dalla ricognizione della delibera n. 21 del 30 giugno 2014, alle Regioni del Mezzogiorno per il ritardo nell'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti sugli interventi individuati. Con tali risorse, ma anche con risorse ordinarie (statali, regionali o di altri enti), comunitarie o private, sono stati attivati 172 fra Accordi di programma quadro e atti integrativi degli stessi, di cui 17 nel corso del 2016.

Al 31 dicembre 2016, le Regioni hanno inserito nel sistema unitario di monitoraggio (Banca dati unitaria 2007-2013) 16.389 progetti aventi un costo complessivo pari ad 21,7 miliardi di euro, con un incremento, rispetto al 31/12/2015, di 721 progetti e 2,1 miliardi di euro. Con riferimento ai progetti allo stato inseriti nella Banca Dati, il costo realizzato ammonta a 4,1 miliardi di euro, considerando il solo contributo del FSC, con una percentuale di avanzamento sul valore dei medesimi progetti, pari a circa il 29 per cento e con differenze significative in riferimento alle due macro aree: 59 per cento nel Centro-Nord e 21 per cento nel Mezzogiorno. La differenza registrata, con riferimento ai soli progetti inseriti, è confermata ove l'avanzamento si rapporti al valore complessivo dell'assegnazione FSC; rispetto a tale aggregato, l'avanzamento assume il valore del 29,9 per cento per l'intero Paese contro il 15,8 per cento dell'anno precedente, di cui del 67,6 per cento nel Centro-Nord (32,5 per cento al 2015) e del 21,4 per cento (11,4 per cento al 2015) nel Mezzogiorno.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 28-Sviluppo e riequilibrio territoriale

Programma: 4-Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 6
FONDO SVILUPPO E COESIONE - PROGRAMMAZIONE 2014 - 2020

Durata: 2014 - 2023

Descrizione sintetica dell'opera: Fondo per lo sviluppo e la coesione: periodo di programmazione 2014-2020.

Scopo della legge: Finanziamento interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2016:

La Legge di Stabilità 2014 ha stabilito la dotazione aggiuntiva del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 in 54,8 miliardi di euro e ha disposto l'iscrizione in bilancio dell'80 per cento del totale, subordinando l'iscrizione della restante quota (10.962 milioni di euro) ad una verifica di metà periodo sull'effettivo utile impiego delle prime risorse assegnate.

La Legge di Bilancio 2017 ha previsto l'iscrizione in bilancio di tale quota residua.

Nel corso del 2016 si è proceduto alla ricognizione delle risorse FSC previste dalla legge di stabilità del 2014 e dei relativi impieghi, a fronte di una disponibilità complessiva di 38,716 miliardi di euro, al netto delle risorse destinate, con successive disposizioni, ad altre finalità. Tra queste ultime si segnalano, in particolare, il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che ha destinato 3.050 milioni di euro allo sblocco di opere indifferibili, urgenti e cantierabili per il rilancio dell'economia e il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, che ha destinato un totale di 1.503,9 milioni di euro al finanziamento di misure in favore delle imprese.

Per quanto riguarda la programmazione della predetta disponibilità complessiva di 38,716 miliardi di euro, il dettaglio è il seguente:

- 10.029,4 milioni di euro sono stati destinati a dare copertura a norme di legge e Piani stralcio, nonché alle riassegnazioni alle Regioni di risorse FSC 2014-2020, a ristoro di risorse FSC 2007/2013 utilizzate per altre finalità;

- 13.412 milioni di euro sono stati destinati ai Patti per il Sud (delibera CIPE n. 10 agosto 2016);
- 15.200 milioni di euro sono stati destinati con Delibera CIPE 1 dicembre 2016 ai seguenti Piani operativi afferenti alle omonime Aree tematiche:
 - Infrastrutture (Amministrazione di riferimento: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);
 - Ambiente (Amministrazione di riferimento: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare);
 - Sviluppo economico e produttivo (Amministrazione di riferimento: Ministero dello Sviluppo Economico);
 - Agricoltura (Amministrazione di riferimento: Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali).

Nella seduta di marzo 2017, ulteriori 800 milioni di euro a valere su nuove risorse FSC iscritte nella Legge di Bilancio 2017 sono stati finalizzati al completamento del finanziamento del Programma straordinario governativo di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia.

Nella richiamata Seduta di marzo 2017, il Comitato ha assegnato 590,986 milioni di euro alla Regione Campania, a valere sulle medesime nuove risorse iscritte della Legge di Bilancio 2017, ricostituendo la dotazione finanziaria del Patto per lo sviluppo della Regione Campania. La somma assegnata è pari all'importo che la medesima Regione ha utilizzato per coprire i debiti del sistema di trasporto regionale su ferro, in attuazione dei commi 1 e 4 dell'articolo 11 del decreto legge n. 193/2016, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 225/2016.

I Piani stralcio e allocazioni per aree tematiche

Nelle more dell'individuazione delle aree tematiche, il Governo ed il Parlamento si sono avvalsi della previsione normativa che consentiva l'approvazione di piani stralcio, per dare immediata risposta ad alcune esigenze che presentavano maggiore urgenza. Tra queste, in particolare: è stato dato sostegno al programma della Banda ultra larga; sono stati finanziati nuovi Contratti di sviluppo e il credito d'imposta per investimenti produttivi nel Mezzogiorno; è stata data copertura al Piano per il contrasto del dissesto idrogeologico nelle aree metropolitane e al completamento della rete di metanizzazione nel Mezzogiorno.

Nella seduta del 1° maggio 2016, il CIPE ha, tra l'altro:

- assegnato 1 miliardo di euro del FSC 2014-2020 al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il finanziamento del Piano stralcio turismo e cultura. Il Piano prevede il rafforzamento dell'offerta culturale del nostro Paese e di potenziamento della fruizione turistica, con interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- approvato il Programma nazionale per la ricerca per il periodo 2015-2020, includendo uno stanziamento di 500 milioni di euro a valere sul FSC 2014-2020, sempre sub specie di Piano stralcio.

Il processo d'individuazione delle aree tematiche di rilievo nazionale e quella degli obiettivi strategici da perseguire si è concretizzato con la delibera del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, assunta in collaborazione con le Amministrazioni interessate e sentita la Conferenza Stato-Regioni. Le aree tematiche individuate sono le seguenti: Infrastrutture; Ambiente; Sviluppo economico e produttivo e Agricoltura; Turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali; Occupazione, inclusione sociale e lotta alla

povertà, istruzione e formazione; Rafforzamento PA .

I Piani operativi Fondo Sviluppo e Coesione

Al netto degli impieghi disposti per i cc.dd. Piani stralcio, per pre-allocazioni di legge, nonché per i Patti per il Sud, l'importo residuo di 15.200 milioni di euro, individuato nella delibera del CIPE n. 25/2016, è stato destinato alla predisposizioni di specifici Piani operativi, da adottarsi ai sensi dei commi 703-706 della citata n. 190/2014.

Nella seduta del 1° dicembre 2016, il CIPE ha, quindi, proceduto all'approvazione dei Piani Operativi FSC:

- Piano operativo per le infrastrutture, di 11,5 miliardi di euro, articolato principalmente in: interventi stradali (5,3 miliardi di euro); settore ferroviario (2 miliardi di euro), messa in sicurezza patrimonio esistente (1,3 miliardi di euro), rinnovo materiale del TPL ferroviario e su gomma e Piano sicurezza ferroviaria (1,3 miliardi di euro), interventi per il trasporto urbano e metropolitano (1,2 miliardi di euro), altri interventi (280 milioni di euro);
- Piano operativo per l'ambiente, di 1,9 miliardi di euro, articolato principalmente in: interventi a tutela del territorio e delle acque (1,6 miliardi di euro) - bonifiche, rischio idrogeologico, servizio idrico integrato, qualità dei corpi idrici; interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti (126 milioni di euro); interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici (95 milioni di euro); infrastrutture verdi (13,8 milioni di euro);
- Piano operativo per lo sviluppo economico, di 1,4 miliardi di euro, articolato principalmente nei seguenti assi di intervento: rilancio degli investimenti e accesso al credito (oltre 1 miliardo di euro); space economy (349 milioni di euro);
- Piano operativo per le politiche agricole, di 400 milioni di euro, articolati principalmente in: infrastrutture irrigue, per 250 milioni di euro; contratti di filiera e di distretto, per 60 milioni di euro: multifunzionalità della foresta, per 5 milioni; agricoltura 2.0, per 40 milioni di euro.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica

Programma: 3-Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 109
CONTRIBUTO AMMODERNAMENTO CORPO GUARDIA DI FINANZA

Durata: 2014 - 2020

Descrizione sintetica dell'opera: Ammodernamento e razionalizzazione della flotta, anche veicolare, miglioramento e sicurezza delle comunicazioni, nonché completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo.

Scopo della legge: Autorizzazione di spesa a carattere pluriennale a favore della Guardia di Finanza, di 5 milioni di euro per l'anno 2014, di 30 milioni di euro per l'anno 2015 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020, per l'ammmodernamento e la razionalizzazione della flotta, anche veicolare, il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni, nonché il completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo. Con la legge di Stabilità 2016 è stata apportata una riduzione di spesa pari a 15 milioni per l'anno 2016 e 10 milioni per gli anni dal 2017 al 2020 - per un importo totale pari ad € 55 milioni.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2016:

E' stato avviato un programma infrastrutturale per la realizzazione di interventi di costruzione di nuove caserme, ristrutturazione e ampliamento delle funzionalità di complessi immobiliari già in uso al Corpo. Inoltre, sono stati avviati i programmi di acquisto e forniture di velivoli, guardacoste, motovedette, automezzi speciali nonché di potenziamento del settore telematica. La riduzione degli stanziamenti originari - ai sensi della legge di stabilità 2016 - ha però reso necessario rimodulare e rivisitare detti programmi nel loro complesso già in fase di attuazione.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base:

Non sono previste proposte di rifinanziamento/definanziamento. Per effetto della legge di bilancio 2017 è stata prevista l'autorizzazione di spesa a carattere pluriennale a favore della Guardia di Finanza, di 35 milioni di euro dall'anno 2017 al 2031, per un totale complessivo di 525 milioni di euro, al fine di potenziare ed ammodernare la flotta aeronavale, il parco automotoveicolare ed i servizi telematici del Corpo. Pertanto l'entità delle risorse finanziarie per spese di investimento assentite all'Istituzione, appare - allo stato - coerente e compatibile con il fabbisogno finanziario necessario a mantenere, per i prossimi anni, adeguati standard

operativi, addestrativi e tecnico-logistici, mediante l'acquisizione delle migliori dotazioni tecnologiche che possano essere reperite sul mercato in un'ottica di massimizzazione della performance tecnico/logistica ed operativa ascrivibile al Corpo.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica

Programma: 6-Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari

Legge Base: LB n. 232/2016 art.1, comma 132

SOMME DESTINATE ALLA COPERTURA DEL FONDO DI LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' EXPO 2015 SPA IN LIQUIDAZIONE

Durata: 2016 - 2021

Descrizione sintetica dell'opera: Copertura della quota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del Fondo di liquidazione della Società EXPO 2015 S.p.A in liquidazione.

Scopo della legge: L'autorizzazione di spesa stanziava le risorse necessarie alla copertura della quota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del Fondo di liquidazione della Società EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2016:

Il Commissario straordinario per la liquidazione della Società EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione presenta, con cadenza annuale, al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze il rendiconto delle attività di liquidazione, che dovranno concludersi entro il 2021. Il riconoscimento, entro il loro limite massimo, delle somme relative alle annualità successive al 2017 è posto a conguaglio con la differenza tra quanto già corrisposto in via anticipata nell'annualità precedente e gli oneri effettivamente sostenuti dal Commissario straordinario nello stesso periodo di riferimento. Sono previsti stanziamenti a partire dall'anno 2017.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 30-Giovani e sport

Programma: 1-Attività ricreative e sport

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 303
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO

Durata: 2014 - 2016

Descrizione sintetica dell'opera: Integrazione Fondo di garanzia art.90,comma 2 L. 289/2002

Scopo della legge: La legge prevede l'integrazione del Fondo di garanzia di cui all'art.90, c.12, della legge n.289/2002 per l'anno 2016 di euro 18.213.646,00.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2016:

Lo stanziamento iniziale di euro 18.213,646,00, , è stato completamente trasferito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 30-Giovani e sport

Programma: 1-Attività ricreative e sport

Legge Base: DL n. 185/2015 art.15, comma 1
FONDO SPORT E PERIFERIE

Durata: 2015 - 2017

Descrizione sintetica dell'opera: trasferimento delle risorse del fondo al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, da trasferire al Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI). Il Fondo è finalizzato ai seguenti interventi: a) ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale; b) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale; d) attività e interventi finalizzati alla presentazione e alla promozione della candidatura di Roma 2024.

Scopo della legge: Istituzione del Fondo «Sport e Periferie» per il potenziamento dell'attività sportiva agonistica nazionale e dello sviluppo della relativa cultura in aree svantaggiate e zone periferiche urbane, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economico sociali e incrementare la sicurezza urbana. trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo «Sport e Periferie» da trasferire al Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI).da trasferire al Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI).

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2016:

Nel corso del 2016 sono stati trasferiti al bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri 70 mln di euro.

PAGINA BIANCA